



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato  
aderente alla CIDA**

**il sindacato dei dirigenti dello stato**

**Il Segretario Nazionale  
Ing. Claudio Mastrantonio**

## COMUNICATO

### AGENZIA DELLE ENTRATE

Come preannunciato, venerdì 14 si è svolto presso l'Agenzia delle Entrate l'incontro con le OO.SS. avente ad oggetto "comunicazioni sul contenzioso relativo agli incarichi dirigenziali ed al concorso per dirigente".

Il Direttore del Personale dott. Pastorello, nel riassumere il percorso che ha portato allo stato attuale della questione, ha fatto presente che la sentenza del TAR sull'affidamento degli incarichi (depositata il 1° agosto scorso) è già stata notificata all'Agenzia, mentre la seconda, relativa all'annullamento del concorso a 175 posti di dirigente (depositata il 30 settembre u. s.) non è stata ancora notificata all'Agenzia. Avverso la prima sentenza, l'Agenzia, attraverso l'Avvocatura dello Stato, sta proponendo appello, chiedendo al contempo la sospensiva: l'esito è previsto entro il mese di novembre. In funzione degli scenari che verranno a realizzarsi e al fine di consentire la regolare funzionalità delle strutture operative, il Dott. Pastorello ha fatto presente di avere previsto iniziative diversificate, delle quali non ha fornito alcuna indicazione. Nel frattempo l'Agenzia non affiderà alcun incarico dirigenziale ai sensi dell'art.24 del Regolamento di Amministrazione.

Per quanto attiene alla sentenza di annullamento del concorso, è intenzione dell'Agenzia, non appena notificata, proporre appello.

Sulla rilevanza e delicatezza della questione questa O.S. ha già espresso più volte il proprio avviso, inoltrando recentemente comunicazioni sia ai vertici delle Agenzie Fiscali sia al Ministro dell'Economia e delle Finanze sia al Governo, affinché diano tempestiva ed adeguata risposta alle necessità che il caso richiede, nella certezza che una seria lotta all'evasione parta dalla presenza completa di tutta la classe dirigente prevista nell'organico delle Agenzie.

Ribadiamo con forza che l'accesso alla Dirigenza deve avvenire attraverso gli strumenti normativi vigenti, ma al contempo riteniamo che debba essere opportunamente valorizzata la professionalità e l'esperienza dimostrata dal personale incaricato per anni di funzioni dirigenziali che, secondo il sistema di valutazione delle prestazioni, ha svolto con esito positivo.

**Riaffermiamo, quindi, la necessità di dare completa copertura a tempo indeterminato alle posizioni dirigenziali delle Agenzie, attraverso forme selettive che sappiano adeguatamente tener conto delle funzioni dirigenziali svolte con esito positivo.**

Stigmatizziamo, peraltro, il comportamento dell'Agenzia che, pur in grave carenza di organico si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 72 comma 11 del D.L. 25 giugno 2008 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e sostituito dall'articolo 17, comma 35, del D.L. 1/7/2009, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, risolvendo il rapporto di lavoro per i Dirigenti che avevano maturato 40 anni di servizio (contributivo) ed aggravando, conseguentemente, una situazione già problematica.

Auspichiamo, quindi, che l'Agenzia non perda l'occasione per assumere iniziative che vadano nella direzione evidenziata.

Confermando il nostro forte impegno nella ricerca sollecitata delle possibili soluzioni, vi terremo costantemente informati dell'evoluzione della vicenda.

Roma, 17 ottobre 2011